



CITTA' DI POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona Ufficio Istruzione – Pari opportunità e politiche giovanili

OGGETTO: Adesione al documento "Patto dei comuni per la parità e contro la violenza di genere"

Relazione istruttoria e illustrativa sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale

Premesso che:

- il diffuso fenomeno della violenza nei confronti delle donne, in tutte le sue manifestazioni sia essa fisica, psicologica, economica, sessuale, rappresenta un tema di particolare delicatezza e gravità;
- la Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta alla violenza domestica, adottata dal Consiglio d'Europa l'11 maggio 2011 ed entrata in vigore il 1 agosto 2014, rappresenta il primo strumento internazionale, giuridicamente vincolante, il cui principale obiettivo è la creazione di un quadro globale integrato, atto a consentire la protezione delle donne contro qualsiasi forma di violenza, nonché prevedere la cooperazione internazionale e il sostegno alle autorità e alle organizzazioni a questo scopo deputate;
- particolarmente rilevante è il riconoscimento della violenza contro le donne, quale violazione dei diritti umani, oltre che come forma di discriminazione;
- la Convenzione in parola:
 - a) stabilisce un chiaro legame tra l'obiettivo di parità tra i sessi e l'obiettivo della eliminazione della violenza sulle donne;
 - b) sancisce che la violenza di genere è conseguenza della disparità tra uomini e donne e si configura, all'interno della nostra società, come un fenomeno di carattere strutturale, non episodico né marginale ed è quindi opportuno perseguire le "quattro P" (prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento dei colpevoli, attivazione di politiche integrate);
- il Comune, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.lgs. 267/2000, cura l'interesse della comunità locale e ne promuove lo sviluppo;
- questa Amministrazione Comunale, con le proprie politiche, intende:
 - a) promuovere una cultura che porti a una parità reale, priva di stereotipi di genere che possono essere prodromici di eventuali episodi di discriminazione e di violenza,
 - b) sviluppare indipendentemente dal genere, talenti e potenzialità; violenza contro le donne;

- b) porre in essere azioni mirate e coordinate fra vari soggetti pubblici e privati per il contrasto del fenomeno di cui sopra;
- c) valorizzare ogni forma di collaborazione interistituzionale;

Preso atto che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I) ha elaborato il documento "Patto dei comuni per la parità e contro la violenza di genere", in cui si sancisce l'impegno, da parte dei Sindaci di ideare, sostenere e condividere azioni concrete di promozione delle pari opportunità, basate sull'eguaglianza e la valorizzazione delle differenze per una società realmente paritaria;

Preso atto altresì che il documento è stato aperto alla partecipazione di tutti i Comuni d'Italia, affinché la sinergia tra amministrazioni diverse:

- promuova azioni che possano garantire pari opportunità in ogni ambito della vita sociale, lavorativa, educativa;
- rafforzi la lotta ai pregiudizi di genere e possa fare la differenza nella vita delle persone anche sui temi della parità e della prevenzione e della lotta alla violenza di genere;

Dato atto di concordare con le finalità e gli obiettivi declinati nel documento *de quo*, articolato in punti programmatici di cui si riportano gli aspetti più rilevanti :

1. progettare politiche pubbliche che riducano la disparità e assicurino il rispetto delle differenze per garantire le pari opportunità fra donne e uomini;
2. favorire azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e alle più giovani, sul tema delle pari opportunità;
3. contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne piena partecipazione al lavoro, alla politica ed alle istituzioni, senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi, l'attività lavorativa o l'affermazione personale;
4. promuovere percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità;
5. supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia, promuovendo servizi adeguati;
6. sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e protezione;
7. promuovere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali;
8. definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'Amministrazione;
9. impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne;
10. destinare di fondi specifici, per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne.

Atteso che questa Amministrazione persegue l'obiettivo di promuovere iniziative di sensibilizzazione e di sostegno alle donne, vittime di violenza e di discriminazione, come dimostrano le numerose iniziative organizzate su tali tematiche;

Ritenuto che l'adesione al Patto, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, rappresenta la naturale evoluzione delle politiche adottate da questo Ente;

Dato atto che la competenza gestionale delle attività promosse dall'Assessorato Pari Opportunità-Politiche Giovanili-Infanzia è assegnata alla Direzione Servizi alla Persona;

Dato atto, altresì, che il presente atto non comporta alcuna variazione, ai fini contabili, in termini di spesa o di entrata;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 (T.U.E.L.) e s.m.i.;
- lo Statuto comunale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 22 aprile 2009;

Tutto ciò premesso e considerato

Si propone l'adozione della seguente deliberazione di competenza della Giunta;

DELIBERAZIONE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Sindaco ad aderire al Patto, elaborato dall'A.N.C.I denominato "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente l'impegno dei Sindaci per la promozione di una cultura di parità reale e paritaria;
3. di delegare all'Assessore alle Pari opportunità la promozione e l'attivazione delle azioni ivi previste ;
4. - di incaricare il Dirigente della Direzione Servizi alla Persona dell'adozione di tutti gli atti consequenziali, al fine della concreta realizzazione di tutti gli adempimenti che si rendessero necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
5. di demandare all'Ufficio Comunicazione dell'Ente l'adeguata pubblicizzazione del documento in parola;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente

dott. Giuseppe Romaniello

L'Assessore alle Pari
Opportunità-Politiche Giovanili-Infanzia

Vittoria Rotunno

OGGETTO: Adesione al documento "Patto dei comuni per la parità e contro la violenza di genere"

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa : FAVOREVOLE

Potenza 3 marzo 2022

Il Dirigente
dott. Giuseppe Romaniello